

DICHIARAZIONI

Presidente della Provincia di Piacenza, **Patrizia Barbieri**

"La Provincia di Piacenza considera una priorità investire sulla scuola, sia per mettere in sicurezza gli edifici, sia per adeguarli alle esigenze di una moderna didattica. Solo per l'anno in corso abbiamo previsto investimenti in edilizia scolastica per circa 4,5 milioni di euro. Accogliamo quindi con grande favore la notizia degli ulteriori interventi finanziati dalla Regione e dal Governo sia a favore del nostro Ente sia a favore dei comuni del territorio"

Presidente della Provincia di Parma, **Diego Rossi**

"Grande soddisfazione per l'assegnazione dei finanziamenti Ministeriali e Regionali per l'edilizia scolastica anche sul nostro territorio. L'opportunità di intervenire sugli edifici frequentati ogni giorno da migliaia di studenti e di operatori del mondo della scuola era già forte, l'anno pandemico che stiamo vivendo ci spinge ancora di più a dover lavorare per migliorare spazi, fruibilità, tenendo insieme adeguamenti strutturali, efficientamento energetico, e manutenzioni straordinarie. Una grande opportunità per ripensare spazi in cui i nostri ragazzi torneranno a vivere gran parte del loro tempo. Siamo già al lavoro per cantierare le risorse già stanziato, e stiamo iniziando a programmare anche l'utilizzo delle ulteriori risorse per gli edifici delle scuole superiori confermati dal Ministro Bianchi"

Presidente della Provincia di Reggio Emilia, **Giorgio Zanni**

"Sin dall'estate abbiamo lavorato per garantire il distanziamento nelle aule ed evitare assembramenti in entrata-uscita con interventi di edilizia leggera, affitto nuove sedi e miglioramento della connettività, potenziati da ulteriori fondi stanziati per il trasporto pubblico a fine anno: steward alle fermate, sistema di videosorveglianza su tutti i mezzi, raddoppio delle corse per rispettare la capienza massima consentita. Investire sul sistema scolastico per garantire strutture sicure, accoglienti, funzionali e all'avanguardia è un obiettivo ambizioso e per nulla scontato, ma significa mettere al centro il futuro della nostra comunità e pertanto non va trascurato, specialmente in questo delicato momento. Grazie alla Regione per il costante impegno sul tema"

Presidente della Provincia di Modena e di Upi regionale, **Gian Domenico Tomei**

"Queste risorse sono fondamentali per adeguare i nostri edifici scolastici, garantendo più sicurezza, un maggiore confort e maggiori spazi. Nel definire gli interventi si è tenuto conto anche delle esigenze evidenziate da questa difficile emergenza sanitaria, privilegiando l'adeguamento degli spazi, le manutenzioni straordinarie dei servizi e la sicurezza. Le risorse del Governo riconoscono il ruolo delle Province nella gestione delle scuole, ora ci auguriamo l'arrivo di altri fondi risorse anche con il Recovery fund"

Presidente della Città Metropolitana di Bologna, **Virginio Merola**

"Questa iniezione di nuove risorse nelle scuole consente un ulteriore passo in avanti verso edifici sempre più sicuri e moderni e ci permette di dare risposte alle esigenze di nuovi spazi. In questi anni sia come Città metropolitana che come Comuni abbiamo investito molto nelle scuole di ogni ordine e grado: per le sole scuole superiori nel territorio metropolitano arriviamo a quasi 80 milioni di euro già investiti o programmati per i prossimi anni, tra nuove scuole, ampliamenti e messa in sicurezza. Ad oggi molti sono i cantieri in corso a partire dall'innovativo Polo dinamico che stiamo costruendo in zona Fiera a Bologna"

Vicepresidente della Provincia di Ferrara, **Nicola Minarelli**

"Gli oltre 100 milioni di investimenti per le scuole, e in particolare gli oltre 7,5 per il territorio ferrarese, è una buona notizia, specie per l'ambito strategico della formazione che nella situazione di emergenza sanitaria sta particolarmente soffrendo"

Presidente della Provincia di Ravenna e presidente nazionale Upi, **Michele de Pascale**

"Finalmente le scuole superiori tornano ad essere una priorità del Paese grazie all'assegnazione dei fondi statali destinati all'ammodernamento, alla messa in sicurezza e alla costruzione di nuovi edifici scolastici. In questa direzione le Province sostengono ritmi di spesa altissimi. Dobbiamo garantire ai nostri ragazzi e ragazze scuole sicure, accoglienti, ecologicamente sostenibili e in grado di assicurare a tutti gli strumenti necessari per crescere nell'apprendimento"

Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, **Gabriele Antonio Fratto**

“Le risorse destinate alla Provincia di Forlì-Cesena verranno indirizzate alla riqualificazione di edifici già esistenti ed alla realizzazione di nuove costruzioni. In tal modo riusciremo a dare risposta alle crescenti necessità di spazi legate alla didattica. Il principale intervento di riqualificazione riguarda l'Istituto Tecnico Pascal di Cesena, edificio risalente ai primi del '900, che necessita di un ammodernamento complessivo. Nuove strutture, invece, saranno realizzate nel forlivese, si tratta di un fabbricato destinato all'attività didattica ed uno all'attività motoria degli studenti. La programmazione è frutto di una concertazione territoriale complessa. Gli Amministratori e i tecnici provinciali hanno scelto, infatti, il metodo della partecipazione e dell'ascolto attivando un Tavolo di confronto al quale hanno partecipato l'Istituto Scolastico Territoriale ed i dirigenti scolastici dei comprensori del forlivese che del cesenate”

Presidente della Provincia Rimini, **Riziero Santi**

“Accolgo con grande soddisfazione la notizia dell'arrivo di quasi 2,5 milioni di euro destinati ad interventi per l'adeguamento sismico del nostro sistema scolastico provinciale, dalle scuole dell'infanzia alle primarie e secondarie. Sono finanziamenti importanti per sei interventi su tutto il territorio, dalla costa alla Valmarecchia e alla Valconca che si vanno ad aggiungere ai contributi ministeriali dello scorso ottobre per gli istituti superiori di nostra diretta competenza; interventi che consentono di proseguire nella fondamentale opera di messa in sicurezza e riqualificazione complessiva del nostro patrimonio di edilizia scolastica, pietra angolare per un rilancio che risponda autenticamente alle esigenze delle nostre generazioni più giovani”.